

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE AL MESSAGGIO MUNICIPALE  
NO. 8/2014 ACCOMPAGNANTE I CONTI CONSUNTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE PER L'ANNO 2013

---

Chiasso, 3 novembre 2014

Egregio signor Presidente

Gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali

La Commissione della Gestione ha esaminato nel dettaglio il bilancio consuntivo 2013 compresa tutta la documentazione supplementare. La Commissione ha sentito il Capodicastero finanze, Sindaco Moreno Colombo e il Direttore dei servizi finanziari che hanno risposto esaurientemente alle domande poste.

Osservazioni generali

Il risultato finale è stato sicuramente positivo rispetto al preventivo; infatti a fronte di una perdita preventivata di CHF 2'579'600.- i conti consuntivi chiudono con un disavanzo di CHF 1'288'031.52, pari al 50% in meno. La Commissione della Gestione riconosce al Municipio l'impegno nell'essersi attivato concretamente nel trovare delle soluzioni, affinché il disavanzo venisse ridotto. Significativo è stato il lavoro di contenimento dei costi attuato in quasi tutti i dicasteri. Globalmente il fabbisogno lordo è stato ridotto rispetto al preventivo del 5%.

Si registra una costante diminuzione del capitale proprio che si attesta a fine 2013 a CHF 14'563'697.75.

Il fabbisogno lordo preventivato di CHF 30'021'000.- si è leggermente ridotto attestandosi a CHF 28'514'000.-. Il consuntivo risulta quindi favorevole rispetto al preventivo per quanto riguarda il rapporto tra spese e ricavi. Il deficit previsto si è praticamente dimezzato a consuntivo (-50,08%).

A partire dal 2007, le sopravvenienze d'imposta incassate si sono rivelate una parte molto importante del gettito d'imposta e fino alla chiusura del 2011 hanno determinato delle chiusure dei conti positive, o comunque in sostanziale pareggio. Le sopravvenienze d'imposta hanno rappresentato una percentuale sul gettito totale a conto di gestione corrente nel 2007 per il 39%, nel

2011 per il 28%, nel 2012 per il 10% e nel 2013 per il 12%. Dette sopravvenienze, anche per la gestione 2013, hanno rappresentato, una quota ancora importante del gettito d'imposta.

Nel messaggio municipale sono indicati i vari indicatori finanziari che permettono di determinare la solidità delle finanze comunali.

### **1. Capacità di autofinanziamento**

La capacità di autofinanziamento è la capacità di un comune di affrontare le spese della gestione corrente senza dover accendere ulteriori prestiti o linee di credito con gli istituti bancari.

Per il 2013 il calcolo è il seguente:

Ammortamenti amministrativi+avanzo d'esercizio

Ricavi correnti

$$\frac{\text{CHF } 2'376'035.63 - \text{CHF } 1'288'031.52}{\text{CHF } 56'589'108.09} = 1.9\%$$

Questo risultato è migliore rispetto a quello del 2012 (0.4%), ciononostante il risultato è negativo in quanto si situa nella fascia debole (0% – 10%).

### **2. Quota degli interessi**

Un indicatore positivo è sicuramente quello relativo alla quota degli interessi. Per il 2013 il risultato è il seguente:

Interessi passivi – interessi attivi

Ricavi correnti

$$\frac{\text{CHF } 1'422'794.48 - \text{CHF } 1'943'748.89}{\text{CHF } 56'589'108.09} = -0.9\%$$

Questo indice ha raggiunto un livello, in cui il costo dei prestiti passivi è più che compensato dai redditi degli investimenti finanziari.

### 3. Debito pubblico pro capite

Il debito si è attestato a CHF 20'209'584.46. Questo dato rispetto al consuntivo 2012 è aumentato di CHF 4'028'765.46.

Per quanto concerne il debito pubblico pro capite, pur considerando che rispetto agli altri centri ticinesi è da ritenere basso, lo stesso continua vertiginosamente ad aumentare. Nel 2013 il debito pubblico pro capite è di CHF 2'482.-. Per rendersi conto dell'evoluzione delle finanze comunale basti pensare che nel 2004 il debito pubblico pro capite era di CHF 753.-. I numerosi investimenti di fatto sono stati finanziati con capitale dei terzi con relativi interessi passivi.

Per correttezza bisogna comunque ricordare che secondo gli standard cantonali il nostro debito pubblico pro capite si situa nella fascia media (da CHF 2'000.- a CHF 4'000.-) nel confronto intercomunale.

Gli indicatori finanziari dell'anno in esame confermano se ancora ce ne fosse bisogno, che la situazione finanziaria del nostro comune è difficile. Bisognerà continuare a lavorare duramente per contenere le spese cercando comunque di non tagliare servizi a scapito delle fasce più deboli della popolazione. Si dovranno per contro prendere delle decisioni strategiche in modo da ridurre in maniera importante il deficit strutturale.

È importante continuare ad ottimizzare l'uso delle risorse disponibili mantenere gli ottimi servizi comunali di cui. La Commissione della Gestione ritiene che i margini per contenere le spese vadano continuamente ricercati.

#### Commento alla gestione corrente

##### 0. Amministrazione

La Commissione della Gestione non ha nessuna osservazione.

##### 1. Educazione

Risulta preoccupante la riduzione dei pernottamenti presso la Perfetta. Nel 2013 rispetto al 2012 vi è stato un calo di circa il 10%. Questo dato dovrà essere analizzato per comprendere i motivi di tale riduzione e se del caso trovare delle soluzioni concrete per rendere più attrattiva la nostra struttura e si invita il Municipio anche a valutare eventuali possibilità di vendita.

## 2. Cultura e biblioteca

Il consuntivo del dicastero è pressoché pari al preventivo. Il Cinema Teatro a fronte di un disavanzo preventivato di CHF 587'900.- registra un risultato in fase di consuntivo di CHF 465'507.05.- (-20%). La Biblioteca comunale ha invece registrato un disavanzo di CHF 283'867.07, leggermente superiore rispetto al preventivo. Il superamento più significativo è ricondotto agli spazi espositivi, che a fronte di un disavanzo preventivato di CHF 459'100.- registra un risultato in fase di consuntivo di CHF 628'833.68 (+37%). Considerato il significativo sorpasso, la CdG richiede ai responsabili di questo dicastero una maggiore attenzione nella stesura dei preventivi. Inoltre la CdG raccomanda di dare seguito alle segnalazioni riportate nel rapporto del revisore esterno in merito alla corretta e puntuale contabilizzazione degli incassi e delle spese. La CdG ritiene che in futuro non possa più venir tollerato un sorpasso di spesa di questa portata.

## 3. Territorio

La Commissione della Gestione non ha nessuna osservazione.

## 4. Sport e tempo libero

Questo dicastero chiude con una minor spesa di CHF 73'000.-. Contro corrente sono i dati relativi alla piscina comunale. Purtroppo le informazioni in nostro possesso non ci permettono di analizzare se la maggior perdita è dovuta alla gestione estiva o invernale poiché la stessa non è contabilizzata separatamente come più volte richiesto dalla CdG. Come riferitoci dal Capodicastero la piscina coperta non riesce a decollare come sperato. Bisognerà seguire attentamente l'andamento della struttura invernale e promuoverla maggiormente al fine di incrementare le entrate.

## 5. Servizi e attività sociali

Nel 2013 si è registrato un importante aumento delle domande totali presentate presso il nostro sportello Laps; l'aumento ha riguardato tutti i Comuni che fanno capo allo stesso.

In particolare si è registrata un'impennata delle domande di assistenza (PA), mentre sono sensibilmente aumentate anche quelle relative agli assegni AFI/API.

Le domande Laps inoltrate tramite lo sportello regionale di Chiasso, cui afferiscono anche i comuni di Balerna, Morbio Inf., Breggia, Novazzano e Vacallo, hanno subito un forte

aumento passando, complessivamente, da 421 nel 2012 a 549 (+30% ca.) nel 2013. Anche a Chiasso il numero totale di domande inoltrate è aumentato, attestandosi sulle 262 unità (+40%).

In particolare, sono state trattate 154 domande AFI/API (+ 20%) , ossia assegno integrativo e di prima infanzia. Le nuove domande di prestazioni assistenziali (PA), sono state ben 108 con un impressionante aumento pari all'80% (59 nel 2012).

In totale i casi di assistenza a Chiasso sono 296 (3,7% della popolazione), ma se si considerano le persone che beneficiano delle PA, il numero supera largamente le 450 unità (5,6% della popolazione). Tale valore percentuale, risulta essere assai più elevato di quello registrato sia a livello cantonale sia federale.

I dati relativi agli AFI/API ci confermano che le categorie maggiormente in difficoltà sono le giovani famiglie con figli a carico o i genitori single. Per quanto riguarda le PA, la fascia 35-50 anni (ca. 40%) è la più colpita e si registra un sensibile aumento della fascia 18-25 anni (ca. 10%).

Nel 2013 l'Ufficio si è occupato in totale oltre 350 dossier, dei quali ca. 1/3 (120 incarti) è rappresentato da prese in carico strutturate e misure amministrative quali curatele e tutele che richiedono da 1 fino a 5 incontri settimanali per essere gestite in maniera adeguata.

I rimanenti dossier (ca. 230) hanno impegnato gli operatori sociali soprattutto attraverso degli interventi mirati che hanno potuto essere risolti con un massimo di 4-5 incontri.

La popolazione che si rivolge all'Ufficio servizi sociali è assai varia e anche le fasce d'età sono piuttosto diversificate (da 18 a 90 anni).

Da soggetti singoli che si trovano in stato d'indigenza economica, a famiglie in difficoltà (sfratti, problemi con i figli, disagio finanziario, disoccupazione...), fino ad un'utenza che presenta anche disagi personali assai complessi ed alla quale è necessario dare un importante supporto in termini di consulenza e di orientamento verso servizi specializzati che possono meglio occuparsi delle problematiche presentate.

Il più delle volte, si lavora in collaborazione con altri servizi ed operatori sociali della rete cantonale (USSI, UFAM, APR, ...) onde poter intervenire in modo efficiente ed efficace;

ciò comporta, tra l'altro, il doversi recare ad incontri e riunioni sia presso i vari enti che presso gli uffici ed i servizi cantonali.

In termini operativi, la presa in carico di un utente comporta diverse azioni da parte degli operatori che, mediamente, richiedono ciascuna un certo tempo: colloqui individuali (45 min), telefonate (10 min), lettere (15 min), gestione amministrativa (30 min), riunioni con la rete (45 min), trasferte (a dipendenza del luogo da 15 min a 1 h).

Possiamo certamente dire che l'ufficio servizi sociali è sempre più un irrinunciabile servizio offerto alla popolazione; in numero sempre crescente, anche per delle semplici e brevi consulenze, chi si trova in difficoltà si rivolge al nostro sportello ed agli operatori sociali per ricevere un ascolto ed un supporto finalizzato a premetter loro di affrontare e, se possibile, risolvere le proprie problematiche.

6. Ambiente

La Commissione della Gestione non ha nessuna osservazione.

7. Pianificazione

La commissione della Gestione non ha nessuna osservazione.

8. Sicurezza pubblica

Il superamento del consuntivo è determinato dall'assunzione di tre nuovi aspiranti avvenuta posteriormente al preventivo.

9. Finanze

La Commissione della Gestione non ha altre osservazioni oltre a quelle già menzionate in apertura di questo documento.

Conclusioni

La CdG ritiene che per il mantenimento dei servizi fino ad oggi erogati alla popolazione bisognerà proseguire sulla strada intrapresa di un rigoroso controllo della spesa. Allo stesso modo bisognerà porre attenzione alle entrate del comune.

La Commissione della Gestione invita il lodevole Consiglio Comunale ad approvare il messaggio 8/2014 concernente i bilanci consuntivi dell'amministrazione comunale e dell'azienda acqua potabile per il 2013 in tutte le sue risoluzioni e a dare scarico al Municipio per la Gestione 2013.

Con la massima stima.

Fonio Giorgio, Presidente



Capoferri Davide



Mazzoleni Giandandrea



Canova Daniele



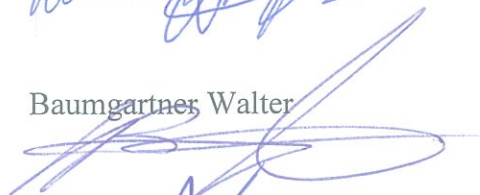
Musso Mariano, Verbalista



Maranesi Denise



Baumgartner Walter



Mini Marino

